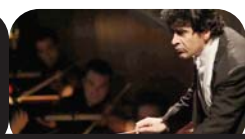


«L'Opera è la madre del pop»

Intervista al Maestro Alberto Veronesi su Taormina Lirica (di Lorena Leonardini a pag. IV) nelle pagine a tinta unita Sicilia festival alle pagg. IV-V



Addio cara pellicola L'ultimo metro di pellicola documentario d'esordio di Elio Sofia Lavinia D'Agostino a pag. II / **Caltanissetta Honky Tonk Blues** Twang Kitchen cd d'esordio di Don Diego Trio Giorgio Romeo a pag. II / **Differenze a confronto** Dal 17 al 20 giugno Ragusa ospita il Festival delle Relazioni Daniela Giaquinta alle pagg. II-III / **Week end: Burgio** Nel borgo delle campane e della ceramica Giuseppe Recca alle pagg. II-III / **LIB(eri) di leggere** A Catania laboratori di lettura e mostra per i più piccoli Giusi Geremia a pag. III / **Cartellone** a pag. VI

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XX - n.782
11 giugno 2015



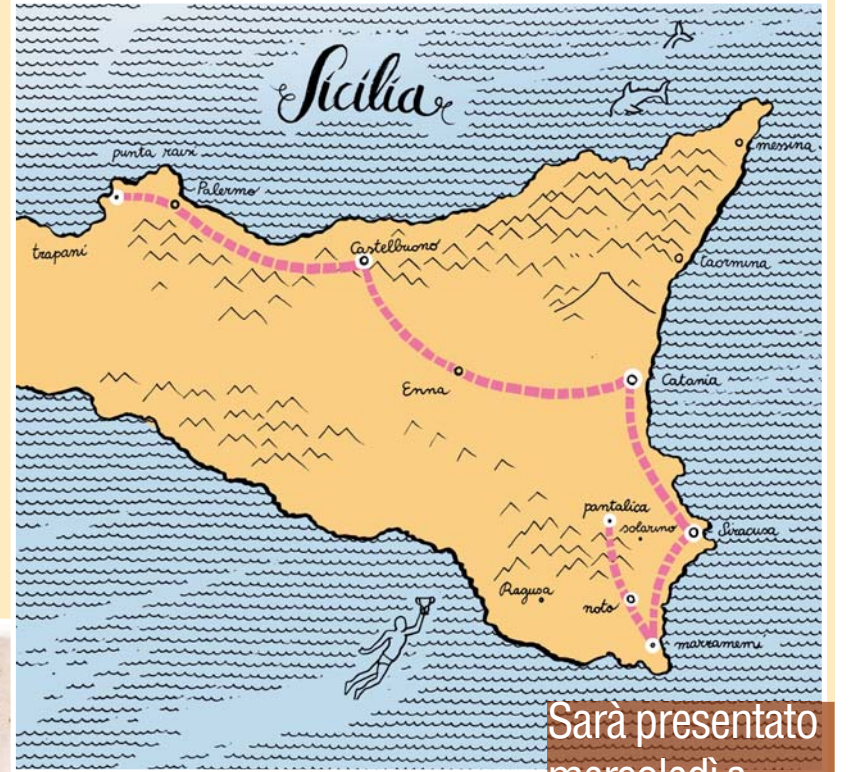
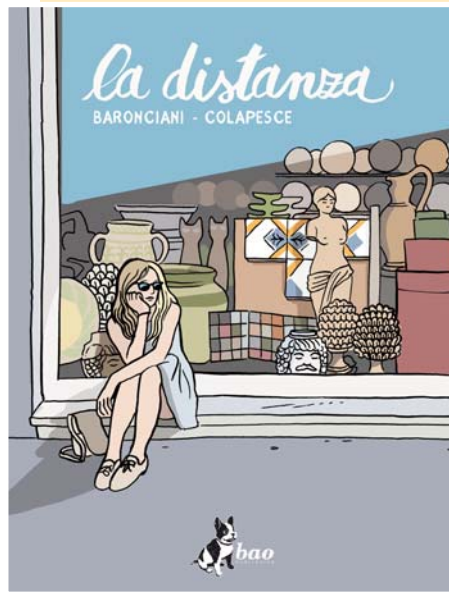
di Michele Nania

SMSicilians

La terra di mezzo

Basta un genio del calibro di Maroni - leghista, già batterista e ministro, oggi governatore lombardo, ennesimo miracolato della Repubblica italiana - per tirarsi dietro come pecoroni gli specialisti del potere duro e duro (niente purezza, quelli non sanno nemmeno cos'è) e scatenare l'ennesimo balordaggine in tema di migranti. Questi poveracci continuano ad arrivare a frotte e sulla loro pelle speculano e ingrassano gli schiavisti del terzo millennio, che volta foraggiano un business dell'accoglienza gestito dalla peggiore italiocrazia: delinquenti, politici e burocrasauri mai estinti. Dice il genio: taglio i fondi ai Comuni che accolgono ancora migranti. Aggiungono i pecoroni: giusto, stiamo scoppiando. Replica il ministro: si fa come dico io. Aggiunge il premier: più incentivi a chi accoglie. Un meraviglioso esempio di coerenza e coesione territoriale che ha tramutato la patria del diritto nella culla del rovescio, ma in cui spicca e una volta tanto s'apprezza il silenzioso ruolo della Sicilia, che di migranti ne accoglie più di tutti e li tratta come fratelli, anche se conta quanto il due di briscola. Il destino dei migranti è comunque segnato: tra il genio ribelle e l'inflessibile governo ormai, gli è rimasta soltanto la terra di mezzo.

m.nania@lasicilia.it



Sarà presentato mercoledì a Catania **La distanza** primo graphic novel di Lorenzo Urciullo /Colapesce con le tavole di Alessandro Bonciani viaggio rock di Nicola tra Pantalica e Punta Raisi un po' Goethe e un po' Nick Hornby

di Gianluca Santisi

L'idea era quella di scrivere un racconto ambientato a Catania. Una storia alla "Alta Fedeltà", il best seller generazionale di Nick Hornby. Ma poi è evoluta verso altro: un romanzo a fumetti di circa duecento pagine disegnato da Alessandro Baroncini. Si intitola "La distanza" e uscirà il prossimo 19 giugno per Bao Publishing (con un'anteprima mercoledì 17, alle ore 18, alla Feltrinelli di Catania, con loro Gianluca Runza). A firmarlo il cantautore siracusano Colapesce, al secolo Lorenzo Urciullo, colui che il quotidiano francese "Le Monde" ha recentemente definito "l'unico erede tardivo di Lucio Dalla e Franco Battiato".

On the road Sicily

«Di quell'idea iniziale - racconta - è rimasto solo lo spettro. **La distanza** è più vicina a "L'avventura" di Antonioni" come immaginario». I silenzi, l'attesa, il non detto. E poi quel viaggio attraverso la Sicilia compiuto da Nicola, il protagonista, che nei tratti ricorda lo stesso Colapesce. «Non è un romanzo autobiografico - precisa - anche se negli ultimi anni ho avuto molto a che fare con le distanze, sia geografiche che emotive. Inevitabilmente, come accade nelle mie canzoni, cadono sul foglio pezzi di cuore ed esperienze personali. Il protagonista a livello grafico a volte somiglia a me e a volte a Baroncini, credo che il maestro l'abbia fatto apposta per celebrare la nostra amicizia».

Un rapporto nato tre anni fa a Milano, grazie a Emiliano Colasanti, il manager di Colapesce. «Avevo letto il suo bellissimo libro, **Quando tutto diventò Blu**, che è anche il titolo di una mia canzone, e da lì in poi col tempo siamo diventati ottimi amici. Successivamente è nata l'idea del tour acustico nei teatri occupati in Sicilia: chitarra, voce e i suoi disegni dal vivo. Nel dicembre del 2013 abbiamo deciso di fare un fumetto insieme. Inizialmente eravamo senza editore, ma quando lo abbiamo proposto a Caterina e Michele di Bao Publishing ci hanno creduto da subito».

Un graphic novel nato "on the road", come spiega Baroncini: «Abbiamo pensato insieme alla trama generale della storia, mentre i caratteri dei personaggi sono invenzioni di Lorenzo. Poi sono venuto in Sicilia durante l'estate e insieme abbiamo rifatto il **viaggio dei personaggi del libro**. Durante questa breve trasferta ho fatto tantissime fotografie, cercando di restituire tutta l'estate che mi colpiva gli occhi. Una Sicilia inedita, mai vista in cartolina. Spero che questa cosa si colga». «Non ero e non sono interessato a raccontare solo la Sicilia da Lonely Planet - gli fa eco Colapesce - ma quella meno nota: dalla necropoli di Pantalica alla pizza "siciliana" di Urna a Viagrande, Marzamemi, il barocco di Noto ma anche le case dell'800 con le orride finestre di

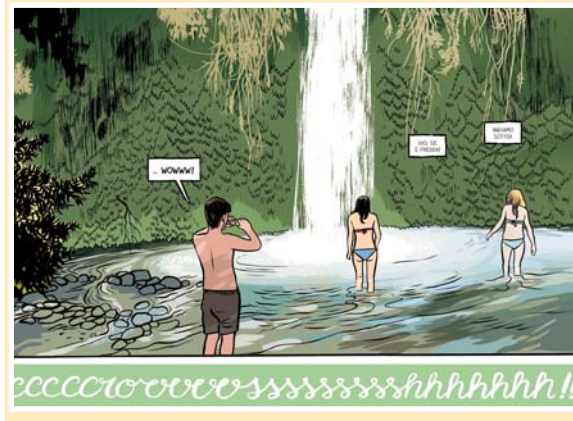
alluminio anodizzato. Ho scelto dei luoghi a me cari per vicende personali... Avrei fatto un percorso più lungo e dettagliato ma Baroncini e l'editor mi avrebbero "scoppiato" le ruote della macchina».

C'è pure Catania: **una maglietta degli Uzeda** e lo storico negozio di dischi **Rock 86**. Il suo proprietario, **Piero Toscano**, è uno dei personaggi. «Ho passato più ore da **Rock 86** che all'università - racconta Colapesce - Voglio bene a Piero, è il mio **analista musicale** e spero che resista il più a lungo possibile in questo periodo di crisi del supporto. Ascoltare i dischi su Spotify è comodo, ma il negozio di dischi è un altro pianeta, condividi esperienze con persone reali e non con un account. Quel luogo è pieno di storie che meritano di essere raccontate e prima o poi lo farò. Così come voglio un gran bene ad **Agostino e Giovanna degli Uzeda** che mi hanno sempre supportato (e a volte sopportato)».

C'è un'isola "altra" rispetto a quella iconografica a cui siamo abituati, una terra fatta di luoghi ancora da scoprire e schegge di internazionalità, come l'Ypsigrock di Castelbuono, tappa del viaggio. «Sì - continua Colapesce - volevo che venisse fuori **una Sicilia reale e attuale**, e non la solita solfa folkloristica carrettino siciliano, cannolo, coppola e lupara. La Sicilia è molto altro e certo conservatorismo, a mio avviso, più che preservare le tradizioni le ha demolite. **Dalla musica in dialetto con innesti moderni**, all'arte del decorare le tegole, tutta arte spazzatura che ha indebolito l'aspetto più vero e profondo dell'isola. **La bellezza della nostra terra è la diversità**, ma gli artisti nostrani continuano a sognare vecchi frantoi

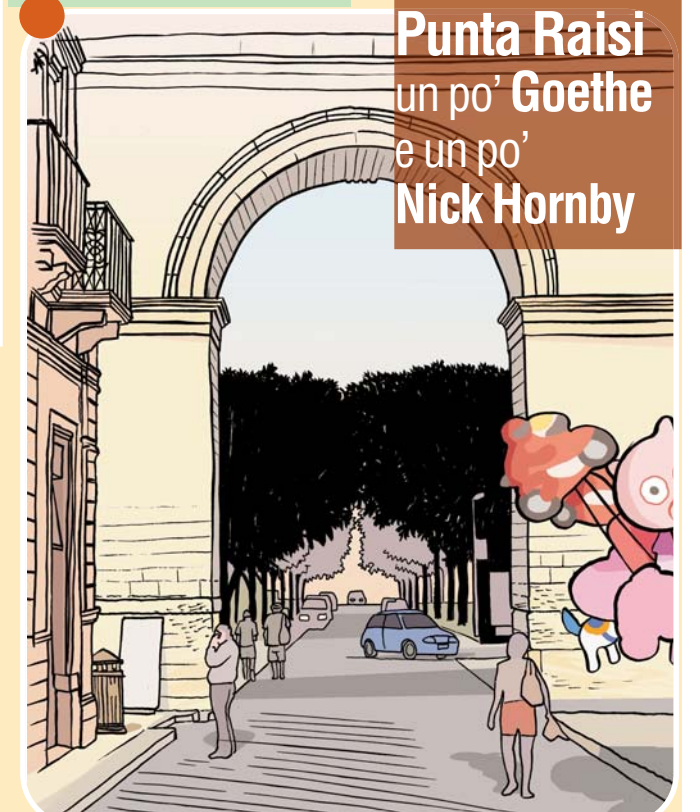


Colapesce e Alessandro Baroncini. In alto a sinistra la copertina del graphic novel. A destra il percorso del protagonista Nicola, da Pantalica a Punta Raisi. Qui a sinistra Pantalica, giù la Porta Reale di Noto



arredati come i peggiori locali di Milano. L'Ypsigrock è un ottimo esempio di come essere internazionali senza essere esterofili e preservando in maniera sana cultura e tradizione. Ne **La distanza** puoi trovare **Rosa Balistreri e gli Smiths** e scoprire che hanno più cose in comune di quanto uno possa immaginare». **Terra ca nun teni cu voli partiri e nenti cci duni pi falli turnari** cantava Rosa Balistreri. «Credo che questa asserzione sia ancora attualissima, purtroppo. Forse è questo **fascino maledetto** che ci tiene legati così tanto a questa terra. **La Sicilia è come una femme fatale**, basta guardarla negli occhi una volta e sei fregato, le perdoni tutto. Anche se fa la stronza e ti fa soffrire, sei sempre lì ai suoi piedi».

gianluca.santisi@alice.it



DAL 15 GIUGNO

CENTRO SICILIA È SUMMERVILLAGE!

#SUMMERVILLAGE

Il Grest alla portata di tutti, un ambiente sicuro per dare il massimo del divertimento a tuo figlio! Per maggiori dettagli rivolgiti all'Infopoint di Centro Sicilia o via mail a infopoint@centrosiciliashopping.it

TANGENZIALE OVEST DI CATANIA USCITA SAN GIORGIO

1 IPERMERCATO - 150 NEGOZI
11 RISTORANTI - CINEMA MULTISALA

centrosiciliashopping.eu